

ABBONAMENTI A 6 SPETTACOLI

1° settore
Intero **75,00** euro
Ridotto Over 60 **65,00** euro

2° settore
Intero **55,00** euro
Ridotto Studenti **35,00** euro

PREZZI DEI BIGLIETTI

1° settore
Intero **15,00** euro
Ridotto Over 60 e card
12,00 euro

2° settore
Intero **12,00** euro
Ridotto Over 60 e card
10,00 euro
Ridotto Studenti
8,00 euro

CONDIZIONI GENERALI DI ABBONAMENTO

La tessera di abbonamento non è personale e dovrà essere esibita quale titolo d'ingresso al personale di sala.

Le riduzioni per abbonamenti e biglietti sono rivolte alle persone di oltre 60 anni, ai giovani fino a 18 anni e agli studenti universitari.

I biglietti ridotti Card sono riservati ai giornalisti iscritti all'ODG Puglia, ai dipendenti militari e civili dell'Esercito Italiano Puglia e Capitanerie di Porto - Puglia, ai soci Touring Club Italiano, ai soci FAI, agli associati FITA Puglia e ai gruppi di 10 persone organizzati dalle Associazioni Culturali e dai Circoli Aziendali riconosciuti.

I documenti attestanti il diritto alla riduzione dovranno essere esibiti all'atto della prenotazione e, a richiesta, al personale di sala.

Il TPP è accreditato a **18app** e **Carta del Docente** per consentire l'acquisto di abbonamenti e biglietti rispettivamente ai giovani 18enni e ai docenti titolari del bonus.

VENDITA DEI BIGLIETTI E DEGLI ABBONAMENTI

Gli abbonamenti e i biglietti saranno in vendita presso il Comune di Taviano (Piazza del Popolo / 0833.916238) dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle ore 12.00 e il giovedì dalle ore 16.00 alle 18.00.

ORARIO DELLE RAPPRESENTAZIONI

porta ore 20,00 – sipario ore 21,00

Non sarà consentito l'accesso in sala a spettacolo iniziato.

Il presente programma potrà subire variazioni, indipendenti dalla volontà degli organizzatori, che saranno comunicate tempestivamente secondo gli usi.

Stagione teatrale 2017|18 TAVIANO TEATRO FASANO

INFO

Città di Taviano
Ufficio Affari Generali
Piazza del Popolo / 0833.916238
affarigenerali@comune.taviano.le.it
www.comune.taviano.le.it

Teatro Pubblico Pugliese
Via Cardassi, 26 / Bari
080.5580195
www.teatropubblicopugliese.it


Taviano è nel circuito TPP.

www.teatropubblicopugliese.it/taviano



pin Alessandra Colazzo



Il teatro è casa mia

Stagione teatrale 2017|18
TAVIANO TEATRO FASANO



CITTÀ DI
TAVIANO
Attività Culturali



Teatro
Pubblico
Pugliese



14 dicembre 2017

Compagnia Enfi Teatro

Biagio Izzo, Rocío Muñoz Morales

DÌ CHE TI MANDA PICONE

in omaggio alla memoria di Elvio Porta

con Mario Porfito, Lucio Aiello, Rosa Miranda, Arduino Speranza, Antonio Romano, Agostino Chiummariello, Angela Tuccia
commedia in due atti scritta da LUCIO AIELLO

Antonio Picone è un uomo di circa 50 anni con le peculiarità di un ragazzino: incompiuto, inaffidabile, immaturo. Se avesse avuto una vita agiata lo si definirebbe un figlio di papà, ma il padre lo ha perso presto: Pasquale Picone, martire del lavoro che si diede fuoco nel comune di Napoli per non accettare i soprusi del potere al licenziamento dall'Italsider. Un eroe popolare riconosciuto da tutti per la sua integrità morale. Ed è la condizione di "figlio di" che rende Antonio interessante agli occhi di un Senatore senza scrupoli e dei suoi complici. In un divertente susseguirsi di colpi di scena scoprirà di essere migliore di quanto avrebbe creduto e deciderà di utilizzare l'opportunità offertagli per diventare il difensore dei più deboli.

23 gennaio 2018

Viola Produzioni

Francesco Pannofino, Emanuela Rossi

BUKUROSH, MIO NIPOTE

di Gianni Clementi

con Andrea Lolli, Silvia Brogi, Maurizio Pepe, Filippo Laganà, Elisabetta Clementi
regia CLAUDIO BOCCACCINI

Dopo lo straordinario successo de "I Suoceri Albanesi" con una tournée di 200 repliche in tutta Italia, tornano gli eroi in una nuova commedia di Gianni Clementi: Lucio, consigliere comunale progressista; Ginevra, chef in carriera di cucina molecolare e la loro figlia 17enne Camilla; Corrado, Colonnello gay in pensione; Benedetta, titolare dell'erboristeria sotto casa; Iglì, albanese titolare di una piccola Ditta edile e Lushan, il suo giovane fratello. Un interno medio borghese, una famiglia che vede messa in pericolo la propria presunta stabilità ed è costretta a mettersi in gioco. "Bukurosh, mio nipote" vuole essere una divertita riflessione sulla nostra società, sui nostri pregiudizi, i nostri timori, le nostre contraddizioni, debolezze e piccolezze.

13 febbraio 2018

Centro Teatrale Meridionale

Maurizio Micheli, Benedicta Boccoli, Nini Salerno, Antonella Elia

IL PIÙ BRUTTO WEEKEND DELLA NOSTRA VITA

di Norm Foster

traduzione Danilo Rana /adattamento Maurizio Micheli
scene Lorena Curti /costumi Martina Piezzo
regia MAURIZIO MICHELI

Si usa dire che l'amore è alla base di tutto, è il sentimento che muove le cose del mondo e la vita degli esseri umani, ma, ahimè, accanto all'amore si collocano in ottima posizione altri sentimenti parecchio diffusi e molto popolari: l'antipatia, la mancanza di stima, l'indifferenza e il disprezzo verso il prossimo, fino ad arrivare all'odio più totale e feroce. I quattro protagonisti di "Il più brutto weekend della nostra vita" non si vogliono bene, non si stimano, anzi si detestano e nutrono ognuno nei confronti degli altri una forma di intolleranza e di insofferenza a stento trattenute. Credono di innamorarsi ma non si innamorano, credono di divertirsi ma si annoiano, provano a cambiar vita ma non ci riescono. In realtà nessuno ama chi crede di amare e, senza rendersene conto, si vive una vita dominata da un'unica irrefrenabile passione: quella per sé stessi.

23 febbraio 2018

Factory Compagnia Transadriatica / Accademia Perduta Romagna Teatri

IL MISANTROPO

traduzione e adattamento di Francesco Niccolini

con Ippolito Chiarello e Angela De Gaetano

e con Sara Bevilacqua, Dario Cadei, Iaria Carlucci, Franco Ferrante,

Luca Pastore, Fabio Tinella

regia TONIO DE NITTO

"Dopo le esplorazioni shakespeariane, attraverso Molière provo a raccontare la società in cui viviamo, che non sembra molto diversa da allora. Il Misanthropo è un testo che arriva stretto come un nodo alla gola: la disillusione verso un mondo non meritocratico, dove la soluzione è sempre nel compromesso o nella totale evasione dalla legalità. Sentirsi un extraterrestre perché non allineato, uno stupido perché onesto, un cinico perché non interessato al clamore del mondo, un algido perché il cuore non saltella ad ogni minima occasione. Alceste non respinge ma è respinto da una società in cui non si riconosce, da un amore che non sa scegliere, da processi in cui è chiamato in ballo senza alcun motivo: non uno contro tutti, ma tutti contro uno." Tonio De Nitto

16 marzo 2018

Nany Music

Pino Ingrosso

NAPUL'È... PASSIONE

con Maurizio Mariano - piano e tastiere,

Marco Tuma - flauti, sax e armonica,

Daniela Guercia - voce recitante, cori e percussioni

uno spettacolo di PINO INGROSSO

"Napul'è...passione" è un incontro virtuale dell'autore con le splendide melodie del '900 napoletano', perle di bellezza come Di Capua, Russo, Viviani, Di Giacomo, Bovio, Tosti, De Curtis, Eduardo, Murolo, Carosone, solo per citarne alcuni. Ma anche l'incontro con una Napoli contemporanea che ha visto venire alla luce altri grandi capolavori grazie alla sensibilità di compositori come Roberto De Simone, Pino Daniele, Claudio Mattone. Ingrosso rende omaggio concedendosi un tuffo in questo 'ampio '900 napoletano', magicamente incastonato nel nostro tempo grazie alla sua magistrale reinterpretazione dei brani scelti.

10 aprile 2018

Ente Teatro Cronaca Vesuvioteatro

Carlo Buccirosso, Maria Nazionale

IL POMO DELLA DISCORDIA

con Monica Assante di Tatisso, Giordano Bassetti, Claudiafederica Petrella, Elvira Zingone, Matteo Tugnoli, Mauro de Palma, Peppe Miale, Fiorella Zullo; e con la partecipazione di Gino Monteleone

scene Gilda Cerullo e Renato Lori / costumi Zaira de Vincentiis

musiche Sal Da Vinci / aiuto regia Martina Parisi / Luci Francesco Adinolfi

scritto e diretto da CARLO BUCCIROSSO

«Doveva essere un giorno felice, si celebravano le nozze della dea del mare con un uomo bellissimo, e tutti gli dei erano venuti a festeggiare gli sposi, portando loro dei doni! Solo Eris, dea della discordia, non era stata invitata, ma nel bel mezzo del banchetto, arrivò, lanciò una mela d'oro sul tavolo imbandito e scappò via, creando dissapori e contrasti tra i tutti i presenti».

"Tutto ciò, in breve, appartiene alla classica mitologia greca, ma proviamo a trasferirla ai giorni d'oggi, in una normale famiglia benestante, dove l'atmosfera e l'euforia di una festa di compleanno organizzata a sorpresa per Achille, primogenito dei coniugi Tramontano, potrebbe essere turbata non da una mela, non da un frutto, bensì da un pomo, un pomo d'Adamo, il pomo di Achille, il festeggiato, ritenuto un po' troppo sporgente." Carlo Buccirosso